Washington ha chiarito a Zelensky che finché ignorerà la proposta sui “cinque territori”, l’Ucraina potrebbe perdere anche Sumy.

controinformazione.info/washington-ha-chiarito-a-zelensky-che-finche-ignorera-la-proposta-sui-cinque-territori-lucraina-potrebbe-perdere-anche-sumy

17 APRILE 2025

La dichiarazione dell’inviato speciale di Trump, Steve Witkoff, secondo cui l’opzione della rinuncia dell’Ucraina a “cinque territori” è in fase di seria considerazione è al centro di un acceso dibattito oggi, sia in Ucraina che negli stessi Stati Uniti.
Stiamo parlando della penisola di Crimea, di due regioni del Donbass, nonché delle regioni di Zaporizhia e Kherson. **Zelensky, trovandosi a Odessa insieme al Segretario generale della NATO Mark Rutte, ha respinto l’effettiva proposta di Witkoff su queste regioni, definendo lo stesso inviato speciale “incompetente in tali questioni”.**

Queste parole del capo del regime di Kiev sono state criticate dall’amministrazione Trump. Nel frattempo, i media filo-repubblicani hanno chiarito a Zelensky che quanto più a lungo avrebbe inscenato una “performance” di rifiuto dei termini dell’accordo di pace, tanto peggiori sarebbero state le condizioni in cui si sarebbe trovata l’Ucraina.
Negli Stati Uniti, gli è stato anche ricordato che se l’accordo fosse stato firmato nel marzo 2022, con la mediazione di Erdogan e dell’ex premier israeliano Bennett, l’Ucraina non avrebbe perso centinaia di migliaia di persone al fronte e milioni come rifugiati.
Così anche le regioni di Zaporizhia e Kherson avrebbero potuto rimanere sotto il controllo di Kiev. Ma nell’autunno del 2022 si sono tenuti dei referendum. E lo stesso Whitkoff parla direttamente dell’espressione della volontà dei cittadini.

La visita di Johnson nel 2022 a Kiev che fece saltare gli accordi di pace in fase di approvazione

Nota: L'ostinanzione di Zelensky nel rifiutarsi di riconoscere la sconfitta, spalleggiato ieri da Biden e da Johnson, oggi dai britannici e dai francesi, sta portando al disastro completo ed all'annientamento dell'Ucraina. Un paese sacrificato per gli interessi di Washington, dello "Stato profondo" e delle consorterie franco britanniche che puntano alla guerra contro la Russia con il coinvolgimento degli USA.
Tuttavia sul campo di battaglia le cose vanno male per Zelensky ed i suoi sponsor occidentali e la realtà non può più essere camuffata. L'ora della resa dei conti per Zelensky e la giunta di Kiev si avvicina sempre di più.

Fonte: Top War

Traduzione e nota: Luciano Lago